

due parole

mensile di facile lettura



Il Presidente dell'Unione Sovietica Michail Gorbaciov

Le Coppe europee di calcio

- In questo periodo le squadre di calcio giocano i tornei delle tre Coppe europee: la Coppa dei Campioni, la Coppa UEFA e la Coppa delle Coppe. Quest'anno partecipano ai tornei delle Coppe europee otto squadre italiane.
- Il Milan partecipa al torneo della Coppa dei Campioni. L'anno scorso il Milan ha vinto la Coppa dei Campioni. Quest'anno il Milan ha perso contro la squadra francese dell'Olimpique di Marsiglia: perciò è stato eliminato e non può vincere il torneo.
- Le squadre italiane della Sampdoria e della Juventus partecipano al torneo della Coppa delle Coppe.

L'anno scorso la Sampdoria ha vinto la Coppa delle Coppe. Quest'anno la Sampdoria ha perso contro la squadra polacca del Legia di Varsavia: perciò non gioca più al torneo. La Juventus deve giocare due partite di semifinale contro la squadra spagnola del Barcellona. Il Napoli, l'Atalanta, il Bologna, la Roma e l'Inter partecipano al torneo della Coppa UEFA. Soltanto la Roma e l'Inter hanno vinto le loro partite e giocano le partite di semifinale. La Roma gioca le semifinali contro la squadra danese del Broendby.

- L'Inter gioca le semifinali contro la squadra portoghese dello Sporting di Lisbona.

Il referendum in Unione Sovietica

- Il diciassette marzo i cittadini dell'Unione Sovietica hanno votato in un referendum proposto dal presidente dell'Unione Sovietica Michail Gorbaciov.
- Il presidente Gorbaciov ha deciso di fare il referendum perché vuole controllare se i cittadini sovietici vogliono ancora che le quindici Repubbliche Sovietiche siano unite nell'Unione Sovietica. Infatti, in questi ultimi anni molti cittadini di alcune Repubbliche Sovietiche hanno chiesto che le repubbliche siano indipendenti dall'Unione Sovietica.
- Il risultato del referendum è che la maggior parte dei cittadini sovietici vuole mantenere l'Unione delle quindici Repubbliche Sovietiche.



Sophia Loren

Sophia Loren ha vinto il premio Oscar

- La famosa attrice italiana Sophia Loren ha vinto il premio Oscar per la carriera. Abbiamo spiegato che cosa è il premio Oscar a pagina 1 del numero 1 del secondo anno di *Due parole*.

- Sophia Loren aveva ricevuto già un premio Oscar. Infatti nel 1961 aveva vinto l'Oscar come migliore attrice per il film *La ciociara*. Pochissime attrici italiane hanno vinto il premio Oscar. Per esempio Anna Magnani ha vinto il premio Oscar.

- Sophia Loren ha 56 anni, è una donna molto bella e un'attrice bravissima. Il suo vero nome è Sofia Scicolone.

- Sophia Loren ha cominciato a recitare nel film *Carosello napoletano*. Dopo ha recitato in molti altri film. Sophia recita spesso la parte della donna del popolo,

meridionale, bella, allegra e vitale.

- Nel 1956 ha cominciato a recitare anche in film americani insieme a famosi attori come Cary Grant, Frank Sinatra, John Wayne eccetera.

- Quando è tornata in Italia Sophia ha recitato nel film *La ciociara* e ha vinto il premio Oscar e il premio come migliore attrice al Festival di Cannes.

- Nel 1966 ha sposato il produttore cinematografico Carlo Ponti. Sophia Loren e Carlo Ponti hanno due figli: Carlo e Edoardo.

- Sophia Loren ha recitato in molti film famosi, per esempio: *Ieri, oggi e domani*, *Matrimonio all'italiana*, *Una giornata particolare* e in molti altri. Ha recitato anche in alcuni sceneggiati per la televisione: *Mamma Lucia* e altri.

“Tutti per uno: la Tv degli animali”

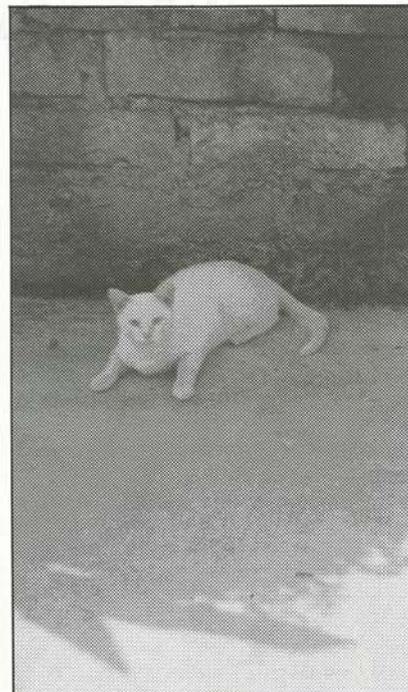
- Dal lunedì al venerdì, alle ore 16.20, in televisione, su Raidue, possiamo vedere *Tutti per uno: la Tv degli animali*.

- Armando Traverso e Marina Viro conducono questa trasmissione dedicata agli animali.

- Ogni giorno Armando e Marina, durante la trasmissione, mostrano molti animali: soprattutto cani e gatti. Spesso regalano alle persone che telefonano o scrivono alla trasmissione bellissimi cuccioli di animali. Spesso Armando e Marina trovano un nuovo padrone per i cuccioli abbandonati. Per avere un cucciolo le persone devono curare e amare davvero gli animali.

- Alcuni esperti di animali partecipano alla trasmissione. Questi esperti portano con loro animali di razze poco conosciute. Ogni giorno gli esperti, con l'aiuto di bellissimi filmati, spiegano in modo semplice il carattere e le abitudini di questi animali. Questa parte della trasmissione è molto interessante perché possiamo conoscere animali che non vediamo mai.

- Anche un veterinario, cioè il medico che cura le malattie degli animali, partecipa alla trasmissione. Gli spettatori possono telefonare da casa e chiedere al veterinario consigli per curare le malattie dei loro animali.



Che cosa fare per usare bene gli alimenti

- L'Oms è l'Organizzazione mondiale della sanità. L'Oms fa ricerche sui problemi che riguardano la salute. Con queste ricerche l'Oms cerca di migliorare le condizioni di vita e di salute delle persone di tutto il mondo.
- L'Oms ha scritto alcune regole che ci insegnano a usare bene gli alimenti. Riportiamo alcune regole.
- Dobbiamo tenere la cucina e i fornelli sempre puliti.
- Prima di toccare gli alimenti dobbiamo lavarci bene le mani.
- Dobbiamo coprire sempre gli alimenti: così li proteggiamo
- da insetti e altri animali.
- Dobbiamo usare acqua pulita per cuocere gli alimenti. Dobbiamo mangiare gli alimenti subito dopo averli cotti.
- Se non mangiamo subito gli alimenti cotti, dobbiamo conservarli con molta cura. Lasciamoli raffreddare completamente. Poi possiamo conservarli nel frigorifero per due o tre giorni in recipienti di vetro. Oppure possiamo surgelarli.
- Togliamo dal frigorifero gli alimenti e lasciamoli a temperatura ambiente per un po' di tempo. Poi facciamoli riscaldare.



Le etichette sui prodotti alimentari

Sulla confezione di ogni prodotto alimentare c'è un'etichetta. Sull'etichetta possiamo leggere alcune informazioni utili:

- come si chiama il prodotto e che cos'è;
- il nome e l'indirizzo della fabbrica che ha prodotto o confezionato l'alimento;
- il peso o il volume del prodotto, cioè quanto cibo c'è nella confezione;
- gli ingredienti che compongono il prodotto;

- gli additivi. Questi sono sostanze che servono a conservare il prodotto e a migliorarne il suo aspetto. Per esempio i coloranti sono additivi.
- Come bisogna usare il prodotto;
- come bisogna conservarlo;
- la data di scadenza del prodotto. Dopo questa data il prodotto va a male e quindi non è più buono da mangiare. Quando facciamo la spesa dobbiamo controllare le date di scadenza dei prodotti alimentari.

Una giornata vegetariana

Se vogliamo affrontare in buona salute l'inizio della primavera, almeno una volta alla settimana, mangiamo cibi vegetariani, a base di verdure crude o cotte. Ecco alcune ricette gustose e facili da preparare.

Tortino di fagioli

Che cosa serve

- 1 scatola da 250 grammi di fagioli borlotti lessati
- sale
- mezza cipolla
- 1 manciata di prezzemolo
- 1 spicchio d'aglio
- 1 cucchiaino di olio di oliva
- 1 cucchiaino di salsa tamari
- 1 manciata di pangrattato

Che cosa devo fare

Metto lo spicchio d'aglio a pezzi nell'olio per insaporirlo. Scolo i fagioli e li sciacquo rapidamente sotto l'acqua corrente. Li metto nel frullatore con un pizzico di sale e li frullo finché diventano una crema. Trito finemente il prezzemolo e la cipolla e li mescolo alla crema di fagioli. Aggiungo infine un cucchiaino di salsa tamari. Intanto faccio scaldare il forno a temperatura media. Con l'olio ungo un tegame da forno. Verso la crema di fagioli nel tegame da forno e la cospargo di pangrattato. Faccio cuocere per venti minuti, finché la superficie della crema diventa dorata. Servo a tavola ben caldo.

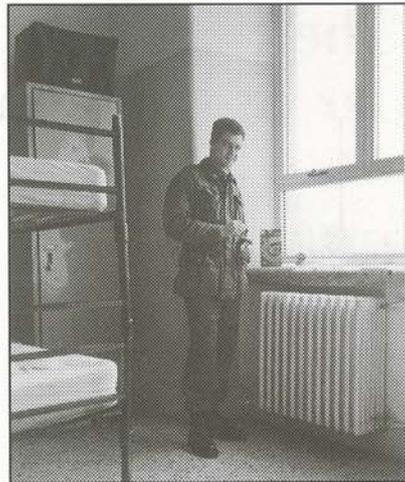
Sformato di funghi e patate

Che cosa serve

- 250 grammi di funghi coltivati
- 250 grammi di patate
- 1 spicchio d'aglio
- una manciata di prezzemolo
- sale
- un pizzico di peperoncino tritato
- 1 cucchiaino di olio
- 1 cucchiaino di pangrattato

Che cosa devo fare

Pulisco e lavo bene i funghi sotto l'acqua corrente. Li asciugo e li taglio a fette piuttosto sottili. Sbucco le patate, le sciacquo e le taglio a fettine. Trito l'aglio e il prezzemolo e li unisco alle patate e ai funghi. Metto il sale, aggiungo il peperoncino tritato e mescolo con cura. Intanto faccio scaldare il forno a temperatura media. Ungo con l'olio un tegame da forno. Verso le verdure nel tegame, spargo il pangrattato sulla superficie. Faccio cuocere per circa 40 minuti. Tollo dal forno e servo ben caldo.



Intervista ad un ragazzo che fa il servizio militare

• Durante la guerra del Golfo noi di *Due parole* abbiamo voluto informarvi sulla vita militare nelle caserme italiane.

Per sapere come vivono i ragazzi che fanno il servizio militare abbiamo parlato con Stefano Alisi. Stefano Alisi è uno studente, ha 26 anni e scrive articoli per *Due parole*. Stefano fa il servizio militare a Roma.

• **Domanda:** Come si svolge una giornata in caserma?

Risposta: Ci svegliamo alle 6.30, ci laviamo, ci mettiamo la divisa, rifacciamo il letto. Poi facciamo colazione nei locali della mensa. Alle 8.00 c'è l'adunata, cioè tutti i soldati si radunano nel piazzale della caserma. Stiamo tutti fermi sull'attenti davanti alla bandiera italiana e ascoltiamo l'inno nazionale. Poi alcuni soldati vanno a lavorare negli uffici e nelle cucine della caserma. Altri soldati fanno addestramento cioè marciano, imparano a sparare, fanno la guardia alla caserma. Ogni giorno, alcuni soldati, a turno, puliscono i bagni, le camere da letto, i corridoi e i cortili della caserma. Alle 12.00 mangiamo. Dopo pranzo c'è un'altra adunata. Poi torniamo al lavoro fino alle 5.00 del pomeriggio. Dalle 6.00 alle 11.00 di sera c'è la libera uscita, cioè possiamo uscire dalla caserma. Però alcuni soldati rimangono di servizio, cioè devono restare in caserma per svolgere diversi servizi. Alle 11.00 di sera tutti i soldati che sono usciti tornano in caserma. Ogni notte, alcuni soldati, devono fare il turno di guardia.

Altri soldati mantengono il silenzio e l'ordine nelle camere.

• **Domanda:** Qual è stata la reazione dei soldati quando è cominciata la guerra tra le forze armate dell'ONU e le forze armate dell'Irak?

Risposta: All'inizio noi soldati eravamo preoccupati e spaventati. Infatti eravamo incerti sul futuro, cioè non sapevamo come poteva cambiare la nostra vita in caserma. Molti soldati ascoltavano continuamente alla radio le notizie della guerra. Poi abbiamo capito che non dovevamo avere tante paure. Infatti noi non dovevamo andare a fare la guerra.

• **Domanda:** Allora che cosa dovevate fare?

Risposta: Ogni giorno, a turno, molti soldati non avevano la libera uscita e dovevano restare in caserma. Questi soldati dovevano essere sempre pronti a intervenire in caso di emergenza. Infatti, durante la guerra, c'era il pericolo di attentati, cioè di attacchi armati o di esplosioni di bombe nelle città italiane. I sostenitori di Saddam Hussein potevano fare attentati nelle stazioni, negli aeroporti, nelle centrali elettriche ecc. I soldati dovevano andare a sorvegliare questi luoghi.

• **Domanda:** Durante la guerra, come stavate in caserma?

Risposta: Non molto bene perché dovevamo restare molto tempo in caserma senza nessuna distrazione.

La vita in Italia dopo la guerra del Golfo

• Durante la guerra del Golfo le italiane e gli italiani hanno avuto molta paura. Le persone sapevano che in Italia non c'erano pericoli gravi. Però le persone erano tristi, piene di ansia e di angoscia. Infatti erano incerte sul futuro, cioè non sapevano come poteva cambiare la loro vita nel futuro.

• Quando è finita la guerra, è finita anche la paura del futuro. Ora le persone sperano di nuovo nel futuro, cioè hanno di nuovo voglia di viaggiare e divertirsi, di stare in compagnia.

• Durante la guerra, le persone avevano paura di attentati, cioè di esplosioni di bombe o di attacchi armati da parte di sostenitori di Saddam Hussein. Questi potevano fare attentati nelle stazioni, negli aeroporti, sui treni, in metropolitana, soprattutto nei luoghi affollati. Perciò le persone non uscivano, non andavano più a divertirsi, non viaggiavano più. Le persone preferivano stare a casa, in famiglia, per seguire in televisione tutte le notizie sulla guerra. Così improvvisamente gli affari nel settore dei divertimenti, dei viaggi, del turismo e dello spettacolo erano molto diminuiti.

• Ora invece la tristezza e l'angoscia sono finite. Le persone tornano in discoteca, a teatro, al cinema e ricominciano a viaggiare. Tutti hanno ricominciato la vita di sempre. Nel settore dei divertimenti e del turismo gli affari sono ricominciati.

Targhe alterne a Milano

- Da alcuni mesi, a Milano e in altri centri della Lombardia, l'inquinamento dell'aria è molto aumentato. Per questo il Comune di Milano e la Regione Lombardia hanno deciso di limitare il traffico delle automobili, perché i gas di scarico delle automobili inquinano l'aria.

- A Milano e in Lombardia, alcune volte gli strumenti che misurano l'inquinamento indicano che le sostanze dannose per la salute delle persone sono aumentate. Allora il Comune e la Regione impongono le targhe alterne per un certo periodo di tempo. Un giorno possono viaggiare le automobili che hanno l'ultimo numero della targa dispari (1, 3, 5, 7, 9) e il giorno dopo solo le automobili che hanno l'ultimo numero della targa pari (0, 2, 4, 6, 8). Solo alcuni veicoli possono circolare sempre: taxi, autobus, le automobili della polizia e dei pompieri, le ambulanze eccetera.



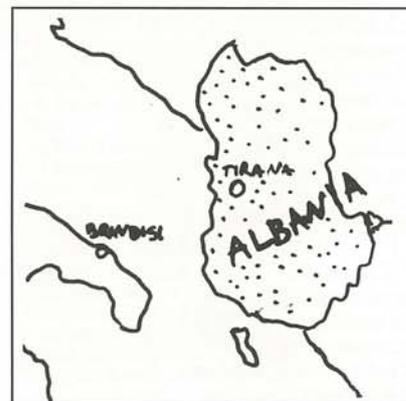
Migliaia di profughi albanesi sono arrivati in Italia

- Nei mesi scorsi molte migliaia di persone sono fuggite dall'Albania e sono venute in Italia. Per venire in Italia hanno usato navi molto vecchie e sono riuscite ad arrivare sulle coste della Puglia, a Brindisi, Otranto, ecc. Gli amministratori e i cittadini delle città pugliesi hanno accolto bene i profughi albanesi, cioè le persone fuggite dall'Albania. Hanno dato ai profughi cibo e vestiti. Per qualche giorno i profughi hanno dormito sui marciapiedi vicino al porto. Poi gli amministratori pugliesi hanno sistemato i profughi nelle scuole, nei campeggi, negli alberghi, eccetera. Soltanto dopo qualche giorno il Governo italiano ha mandato aiuti alle città pugliesi. Poi ha mandato molti profughi in altre regioni italiane: in Sicilia, in Veneto, in Friuli.

- Quasi tutti i profughi sono giovani. Essi sono fuggiti perché in Albania c'è povertà. Mancano molti beni alimentari come lo zucchero, il riso, l'olio d'oliva, la carne. In Albania ci sono molte persone disoccupate, cioè senza lavoro.

Le persone che lavorano guadagnano pochissimo. I profughi albanesi sono venuti in Italia perché sperano di trovare un lavoro e di vivere meglio in Italia.

- In Italia però non c'è lavoro per tante migliaia di profughi. Tuttavia, il Governo italiano ha deciso di accogliere i profughi arrivati in Italia. Inoltre ha deciso di mandare aiuti economici al Governo dell'Albania. Con gli aiuti economici dell'Italia e di altre nazioni il Governo albanese potrà migliorare le condizioni di vita dei cittadini albanesi.

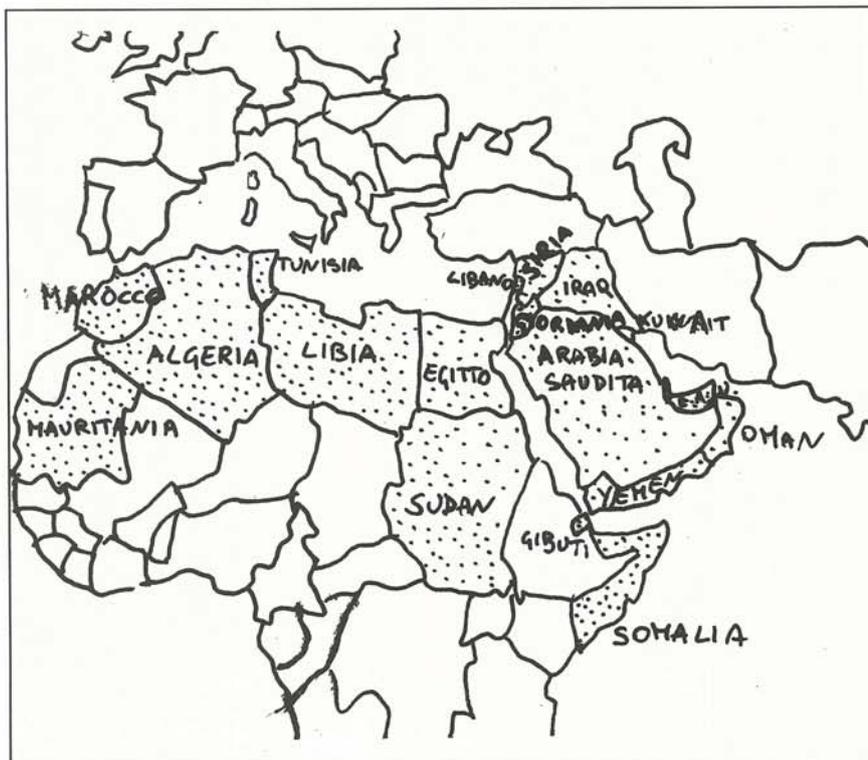


È morta Rosanna Benzi

- Il 4 febbraio, a Genova, è morta Rosanna Benzi. Rosanna Benzi aveva 43 anni. A 14 anni Rosanna ha avuto la poliomielite. Questa malattia ha paralizzato i suoi polmoni. Per questo motivo Rosanna ha dovuto vivere per forza chiusa e immobile dentro una macchina che la aiutava a respirare: il polmone d'acciaio.

- Anche se non poteva muoversi, Rosanna faceva molte cose: studiava, leggeva, scriveva e dipingeva. Amava molto la vita. Ha difeso i diritti delle persone handicappate, come il diritto di lavorare. Ha creato la rivista *Gli Altri* per parlare dei problemi delle persone handicappate.

- Rosanna era una donna allegra e aveva moltissimi amici. Rosanna ha scritto anche due libri: *Il vizio di vivere* e *Girotondo in una stanza*. Nel libro *Il vizio di vivere* Rosanna ha raccontato la sua vita dentro al polmone d'acciaio.



I paesi che fanno parte della Lega degli Stati arabi

Chi è Saddam Hussein

- Saddam Hussein è nato nel 1937 ed è di religione islamica. È il capo dell'Irak dal 1979. In pochi anni egli è diventato un dittatore, cioè è riuscito ad avere tutto il potere nello stato iracheno. Infatti Saddam Hussein è presidente della repubblica, capo dell'esercito, presidente del partito unico Ba'th e presidente del Consiglio del Comando della Rivoluzione (CCR). Il CCR governa l'Irak. Saddam Hussein ha nominato membri del CCR alcuni suoi familiari e uomini a lui fedeli.

- In questi anni Saddam Hussein ha preso molte decisioni importanti. Ha tolto ai privati i giacimenti di petrolio e li ha fatti diventare proprietà dello stato iracheno. Così la vendita del petrolio ha favorito tutto il popolo e non solo poche persone. Saddam Hussein inoltre ha eliminato le grandi proprietà e ha diviso la terra tra i contadini.

- Saddam Hussein ha comprato armi e macchinari da moltissime industrie europee, americane e sovietiche. Così l'esercito iracheno è diventato l'esercito

più forte dei paesi arabi. Saddam Hussein ha comprato anche molte armi chimiche. Le armi chimiche sono dei gas velenosi che uccidono in pochi minuti le persone che li respirano o che li assorbono attraverso la pelle. Le leggi internazionali vietano a tutti i governi di usare le armi chimiche. Saddam Hussein invece le ha usate.

- Nel 1980 Saddam Hussein ha dichiarato guerra all'Iran per impadronirsi di alcuni territori iraniani che confinano con l'Irak. Questa guerra è durata 8 anni, ha provocato circa un milione di morti e danni gravissimi. Solo dopo otto anni di guerra Saddam Hussein ha rinunciato ai territori iraniani e ha fatto la pace con l'Iran. Nell'agosto scorso Saddam Hussein ha ordinato all'esercito iracheno di invadere il Kuwait. Abbiamo già parlato dell'invasione del Kuwait e della guerra nel Golfo Persico a pagina 1 del numero 7, anno secondo, di *Due parole*. Dopo circa 40 giorni di guerra, l'esercito americano e i suoi alleati hanno costretto i soldati dell'esercito iracheno a ritirarsi dal Kuwait.

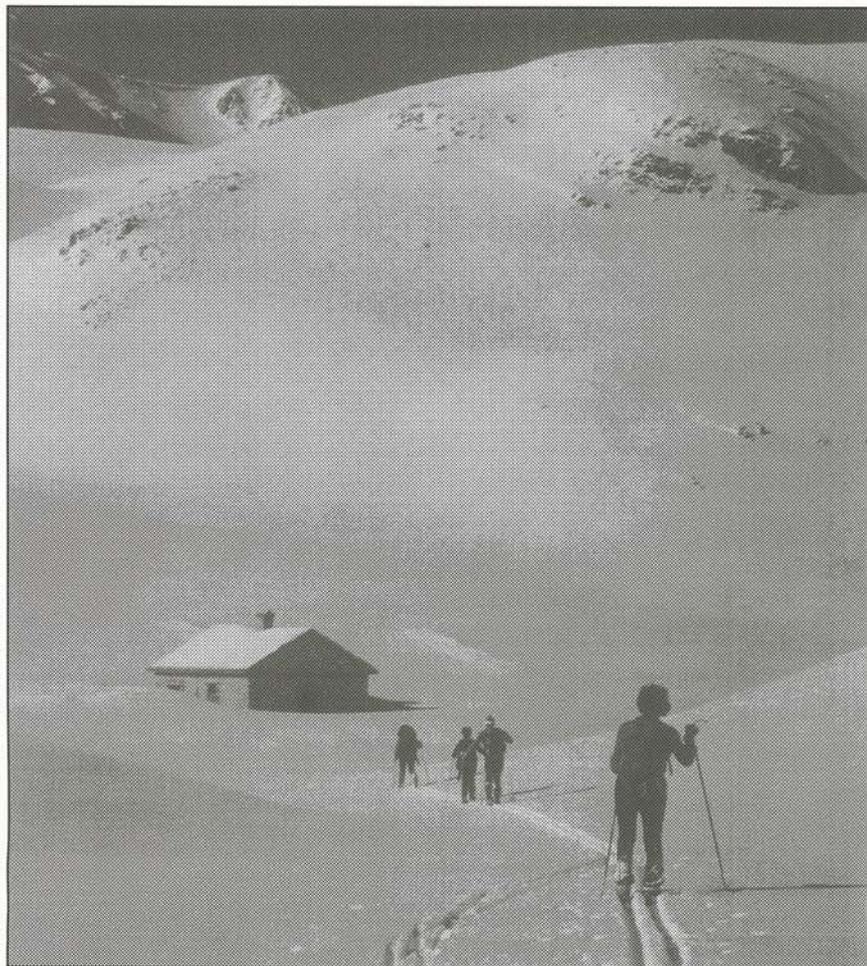
I paesi arabi

- Quasi tutti i paesi arabi fanno parte della Lega degli Stati arabi, fondata il 22 marzo 1945.
- Alcuni paesi arabi sono molto ricchi, come il Kuwait e l'Arabia Saudita. Altri, invece, sono molto poveri, come la Giordania e il Marocco. Le persone che vivono nei paesi arabi appartengono a razze diverse. La lingua più diffusa è l'arabo. La religione più diffusa è l'Islam.
- I paesi arabi ricchi producono petrolio. I maggiori produttori di petrolio sono: Kuwait, Arabia Saudita, Emirati Arabi Uniti, Libia, Irak, Algeria, Qatar. Gli stati dell'Europa e soprattutto gli Stati Uniti hanno sempre cercato di controllare i paesi arabi che producono petrolio. Alcuni paesi arabi che producono petrolio hanno aderito all'Opec per difendere i propri interessi. L'Opec è l'Organizzazione dei paesi che esportano petrolio. L'Opec decide quanto petrolio estrarre e a quale prezzo venderlo.

- Nei paesi arabi ci sono molti conflitti. Nel 1967 Israele ha occupato i territori palestinesi. Nel 1976 la Siria ha occupato il Libano del Nord. Nel 1990 l'Irak ha occupato il Kuwait. Nel 1991 l'esercito americano e gli eserciti alleati hanno dichiarato guerra all'Irak per liberare il Kuwait. La guerra ha liberato il Kuwait e ha distrutto l'Irak. Solo una conferenza internazionale di pace potrà cercare di risolvere tutti questi problemi.

L'Islam

- Maometto fondò l'Islam nel 622 in Arabia. Poi gli Arabi e i Turchi conquistarono molti popoli e diffusero la religione islamica tra questi. Le persone che credono nell'Islam si chiamano musulmani. Essi credono in un solo dio, Allah, creatore e signore dell'Universo. Il libro fondamentale della religione islamica si chiama *Corano*. Oggi la religione islamica è diffusa soprattutto nei paesi arabi e in molti paesi dell'Africa e dell'Asia. In tutto il mondo i musulmani sono quasi un miliardo.
- Per gli arabi musulmani la religione è molto importante. Molti arabi affrontano i problemi economici, politici e sociali dal punto di vista religioso. Per questo sono chiamati integralisti islamici.



Maurilio De Zolt è un grande campione di sci

- Lo sciatore italiano ha vinto due medaglie in due gare di sci di fondo ai Campionati Mondiali di Seefeld.

- Gli sciatori che praticano lo sci di fondo seguono percorsi lunghi con piccole salite e discese attraverso pianure e boschi. Questi sciatori usano sci molto sottili e scarpette attaccate agli sci solo davanti.

- Maurilio De Zolt è arrivato terzo nella gara di 15 chilometri. Così De Zolt ha vinto la medaglia di bronzo. Poi De Zolt è arrivato secondo nella gara di 50 chilometri e ha vinto la medaglia d'argento.

- Maurilio De Zolt ha 41 anni ed ha il soprannome di Grillo. Infatti non è molto alto ed è molto agile nei movimenti.

- Quasi sempre un atleta di 40 anni non riesce a gareggiare

con gli atleti più giovani, perciò smette di partecipare alle gare. Invece, a 40 anni, De Zolt è ancora un atleta molto forte. Infatti De Zolt scia da molti anni, ma solo da pochi anni ha successi molto importanti.

- Per raggiungere questo scopo De Zolt ha modificato il tipo di allenamento: ogni giorno scia per 80 chilometri, controlla con molta attenzione il ritmo del passo e la respirazione. Inoltre De Zolt segue una dieta alimentare severa.

- De Zolt è una persona serena e ama molto il suo sport. Infatti De Zolt si allena con molto impegno e costanza per prepararsi alle gare contro avversari molto forti. D'estate, quando non c'è neve si allena sugli sci a rotelle.

- Tutti gli sciatori di fondo sono atleti resistenti, capaci di fare grandi sforzi fisici per percorsi molto lunghi.

La Polisportiva Silenziosa Romana

- Da molti anni esiste a Roma una associazione sportiva che si chiama *Polisportiva Silenziosa Romana* (PSR).

- I soci della Polisportiva organizzano attività sportive per ragazze e ragazzi non udenti, cioè sordi. Anche gli allenatori e gli esperti dei vari sport sono persone non udenti. La Polisportiva è associata alla Federazione Sportiva Silenziosa Italiana (FSSI), che organizza attività sportive per atleti non udenti in molte città italiane.

- Ragazze e ragazzi non udenti praticano diversi sport: calcio, calcetto, atletica, nuoto, tennis, pallanuoto, pallacanestro, ping-pong, pallamano.

- Per gli allenamenti e le gare gli organizzatori della Polisportiva Silenziosa devono affittare i campi di calcio e di tennis, le palestre e le piscine. Gli organizzatori non hanno molti soldi perché non hanno sponsor.

- Gli sponsor sono le aziende che pagano le attività sportive per farsi pubblicità. Così i soci della Polisportiva, gli amici e i parenti degli atleti danno i soldi per organizzare le attività sportive. A volte anche gli amministratori locali danno soldi alla Polisportiva.

- Gli atleti della Polisportiva partecipano ai campionati nazionali dei vari sport con altri atleti non udenti di molte città italiane. Poi i migliori atleti italiani partecipano alle Olimpiadi insieme ad atleti non udenti di molti Paesi del mondo. In queste gare così importanti gli allenatori non udenti collaborano con allenatori ed esperti udenti.

- Alcuni atleti non udenti particolarmente bravi partecipano anche ai campionati degli udenti.

- Per esempio Omar Cerquetti è un ragazzo non udente, ha 21 anni ed è campione di nuoto. Omar Cerquetti ha vinto molte medaglie nelle gare di nuoto.

- Omar Cerquetti partecipa ai Campionati di nuoto insieme ai nuotatori udenti.

Mostre, convegni, concerti per ricordare Wolfgang Amadeus Mozart

- Wolfgang Amadeus Mozart è stato uno dei più grandi musicisti di tutti i tempi. Mozart ha scritto sinfonie, concerti, messe e opere liriche bellissime. Nessun altro musicista è riuscito a scrivere tutti questi tipi diversi di musiche come ha fatto Mozart.

- Mozart è nato a Salisburgo, in Austria, nel 1756 ed è morto a Vienna nel 1791. Sono passati duecento anni dalla morte di Mozart. Perciò nel 1991 molte città ricordano Mozart.

- Durante la sua vita Mozart visitò l'Italia e l'Europa. I rappresentanti delle città italiane e europee che Mozart visitò si sono incontrati a Padova il 27 e 28 aprile 1989. Questi rappresentanti hanno deciso di fare mostre, convegni e concerti su Mozart nelle loro città da settembre del 1990 a gennaio del 1992. Qui ti indichiamo i luoghi e le date delle mostre, dei convegni e dei concerti che alcune città italiane faranno per ricordare Mozart.

- A Milano da settembre a dicembre del 1991 il Museo Teatrale della Scala organizza una mostra su Mozart. Per chiedere informazioni possiamo telefonare al Teatro alla Scala al numero 02/ 88 79 303.

- A Bergamo e a Brescia nel mese di maggio del 1991 ci sarà il Festival Pianistico. Durante questo festival ascolteremo tutti i concerti per pianoforte e orchestra scritti da Mozart. Per chiedere informazioni possiamo chiamare



il Festival Mozart in Lombardia al numero 031/ 57 11 50.

- A Bologna ci sarà un convegno su Mozart e padre Martini. Mozart studiò musica a Bologna nel suo primo viaggio in Italia: il suo maestro era Padre Martini. Per chiedere informazioni possiamo telefonare all'Assessorato alla Cultura del Comune di Bologna.

- A Firenze potremo seguire una serie di concerti con musiche nello stile di Mozart composte da musicisti del nostro tempo. Per informazioni sui concerti possiamo chiamare la sede dell'Orchestra Regionale della Toscana al numero 055/ 24 27 67.

- A Roma ci saranno tre concerti con musiche religiose di Mozart e un convegno su Mozart e la musica sacra. Per chiedere informazioni possiamo chiamare il Cidim al numero 06/ 68 34 007.

- A Loreto nel mese di giugno del 1991 ci sarà il festival Mozart e la musica sacra. Sempre a Loreto ci sarà un convegno dal titolo Mozart e la liturgia.

- Per chiedere informazioni possiamo telefonare all'Assessorato alla Cultura del Comune di Loreto. Il numero è 071/ 97 84 22.

- Infine a Napoli nel mese di settembre del 1991 ci sarà una serie di concerti e una settimana di studi su Mozart e l'opera lirica napoletana. Per chiedere informazioni possiamo telefonare alle Settimane Musicali Internazionali al numero 081/ 76 12 863.

- Per avere altre informazioni sulle manifestazioni su Mozart in Italia e in Europa possiamo chiamare l'Ufficio Promozione del Cidim a Roma al numero 06/ 68 34 007.

dueparole

Mensile di facile lettura.

Anno 2, numero 8, gennaio 1991
Università di Roma "La Sapienza"
dipartimento di Scienze del linguaggio.

Direttore scientifico Tullio de Mauro.
Direttore responsabile Elisabetta Bonucci.
Direttori editoriali M. Emanuela Piemontese
(coordinamento redazionale e cura della pag. 2/Spettacoli, della pag. 5/Notizie dall'Italia),
Angela Saponaro Cioffi (cura della pag. 4/Notizie

dall'Italia, pag. 7/Sport), M. Teresa Tiraboschi (cura della pag. 3/Vita in casa e pag. 6/Notizie dall'estero),
Massimo Vedovelli (coordinamento produttivo e cura delle pagg. 1 e 8/Cultura).

Hanno collaborato a questo numero:
Stefano Alisi, Demetrio Arru, Pieranna Benedetti,
Patrizia Fares, Alessandra Felici, Maria
Rita Galullo, Raffaella Giammarco, Paola
Mangiantini, Silvia Nardone.

Sede della redazione Dipartimento di Scienze del
linguaggio, via del Castro Pretorio 20, 00185 Roma.
Telefono: 06/491375-4957333-490866 int. 226.

Fotografie ANSA

Stampa Arti Grafiche La Moderna, Roma.

Aut. Trib. di Roma n. 632/88.

Edizioni l'ed srl
via Cosenza 7
00161 Roma.

Questo numero di "Due parole" è stato chiuso in redazione il 28 febbraio 1991.

Ecco quanto costa abbonarsi a "Due parole":
abbonamento ordinario 20.000 lire (per l'Italia), 40.000 lire
(per l'estero); abbonamento sostenitore 60.000 lire (per
l'Italia), 80.000 lire (per l'estero). Abbonamenti multipli (per
l'Italia) da 10 a 50: ogni abbonamento 17.000 lire; più di 50:
14.000 lire.

Il numero di conto corrente postale è questo:
69560001 intestato a:

l'ed s.r.l., Via Cosenza 7, 00161 Roma.